

FLC CGIL VARESE INFORMA N°6

10 novembre 2015

Il MIUR getta la maschera: dal Rapporto di Autovalutazione nessun processo di miglioramento ma solo graduatorie e competizione

Comunicato stampa di Domenico Pantaleo, Segretario generale della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL.

In queste ore emerge in tutta la sua gravità la scelta del MIUR di orientare il sistema di valutazione verso una deriva.

classificatoria attraverso l'utilizzo pervasivo e discrezionale dei risultati delle prove standardizzate (prove INVALSI).

L'autovalutazione dovrebbe essere uno strumento di riflessione interna, volto alla comprensione dei propri punti di forza e di debolezza, utile per stabilire priorità e azioni per migliorare. Lo strumento invece è stato forzato a svolgere altre funzioni, come la rendicontazione alla comunità o all'amministrazione scolastica, e schiacciato su un unico indicatore, i dati INVALSI, su cui converge l'attenzione dell'opinione pubblica.

Gli effetti distorsivi di questa scelta sono evidenti dalla lettura dei RAV completi in formato pdf che contengono i dati delle classi sottoposte alle annuali rilevazioni, sia in formato sintetico che analitico (classe per classe). L'effetto è sotto l'occhio di tutti: già alcuni grandi giornali hanno pubblicato le graduatorie delle scuole di alcune province in base al punteggio medio delle prove di italiano e di matematica espresso in un semplice numero in centesimi che viene rapportato alla media regionale e nazionale. Inoltre dai dati analitici è operazione semplice risalire ai nomi dei singoli docenti di italiano o matematica che operavano nelle classi interessate dalle rilevazioni.

L'operazione di pubblicazione completa dei dati è stata decisa dal MIUR, non è chiaro a quale livello e in quali sedi politiche, senza che le scuole fossero a conoscenza del possibile loro utilizzo e senza alcun coinvolgimento dei docenti. Alle scuole si è lasciata una finta libertà di scelta delle parti del RAV da rendere pubblici. In realtà il sistema informativo riportava tutti gli indicatori già pre-selezionati. Non a caso in queste ore stanno giungendo da numerose istituzioni scolastiche vibranti proteste. Questo comportamento irresponsabile si somma alla scelta, altrettanto grave, di prevedere un controllo automatizzato da parte del sistema informativo del MIUR tra esiti e priorità individuate dalla scuola. È evidente che il MIUR si sta ormai collocando fuori dalla riflessione che si sta svolgendo a livello internazionale, sull'utilità e sull'utilizzo delle prove standardizzate.

Arriva la nota del MIUR sul periodo di prova e formazione del personale docente neo assunto

Nonostante i chiarimenti resta il giudizio negativo sul decreto. Continuano le invasioni di campo a danno del CCNL e dell'autonomia organizzativa delle scuole

Con la nota 36167 del 5 novembre 2015 il MIUR fornisce le prime indicazioni operative in applicazione del Decreto Ministeriale 850 del 27 ottobre 2015, relativo al periodo di prova e formazione del personale docente neo assunto. Nella nota vengono precisate, sulla base delle nostre richieste, alcune delle questioni controverse: si chiarisce che il numero di giorni necessario per il superamento del periodo di prova (180 e 120 giorni) è ridotto proporzionalmente per chi è in part-time o impegnato su spezzone orario.

Nota Miur: <http://www.flcgil.it/leggi-normative/documenti/note-ministeriali/note-36167-del-5-novembre-2015-orientamenti-operativi-periodo-di-prova-e-formazione-personale-docente.flc>

Esami di stato: entro il 30 Novembre 2015 la domanda

Definite le scadenze anche per le altre casistiche. Domande entro il 31 gennaio per gli "ottisti" ed entro il 20 marzo per i ritirati.

La Circolare 20 del 20 ottobre 2015 stabilisce al 30 novembre la scadenza delle domande per la partecipazione agli esami di stato conclusivi dei percorsi di istruzione secondaria superiore. La data è la medesima sia per i candidati interni che per quelli esterni.

Mentre per gli interni si tratta di un adempimento richiesto direttamente dalla scuola, gli esterni dovranno indirizzare la domanda al Direttore scolastico della Regione di residenza, indicando almeno tre scuole in cui intendono sostenere l'esame e le lingue straniere eventualmente presentate.

Per l'abbreviazione per merito (cosiddetti "ottisti" ossia studenti di quarta con non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e nel comportamento, che scelgono di passare direttamente all'esame di stato, senza frequentare la quinta classe) la scadenza è fissata al 31 gennaio.

Sempre al 31 gennaio i candidati esterni, impediti per giustificate ragioni, devono in ogni caso inviare la domanda alla direzione scolastica regionale.

Infine gli alunni di quinta che si ritirano entro la data canonica del 15 marzo, devono fare domanda entro il 20 marzo, nel caso decidano di partecipare comunque all'esame.

Circolare ministeriale:

<http://www.flcgil.it/leggi-normative/documenti/circolari-ministeriali/circolare-ministeriale-20-del-20-ottobre-2015-calendario-esami-di-stato-2015-2016.flc>

La legge di stabilità deve cambiare. Le proposte della FLC CGIL

I settori della conoscenza richiedono investimenti veri e non spot.

La legge di stabilità, sulla quale abbiamo espresso un giudizio netto, deve essere cambiata.

La FLC CGIL propone alcuni emendamenti che si integrano con le fondamentali richieste avanzate dalla nostra Confederazione.

Risorse per le istituzioni della conoscenza, sblocco della contrattazione collettiva, sblocco del turn over per tutto il personale, reclutamento e stabilizzazioni le priorità. In particolare gli emendamenti sul diritto allo studio universitario, il reclutamento, il dottorato di ricerca sono condivisi da altri movimenti e associazioni.

Lettera del segretario generale Pantaleo

<http://www.flcgil.it/sindacato/documenti/lettere-comunicati-e-documenti/lettera-pantaleo-al-senato-e-emendamenti-flc-cgil-a-legge-di-stabilita-2016.flc>

Componente esterno nel comitato di valutazione: la nota del MIUR

Il MIUR sollecita un'accelerazione che non trova riscontro nella normativa vigente.

Con la [nota 2401 del 2 novembre 2015](#), il MIUR fornisce le prime indicazioni agli Uffici Scolastici Regionali per determinare una linea operativa comune nell'individuazione di un "target di riferimento" all'interno del quale scegliere il **Componente esterno del Comitato per la Valutazione dei docenti**.

Nota Miur:

<http://www.flcgil.it/leggi-normative/documenti/note-ministeriali/note-2401-del-2-novembre-2015-componente-esterno-comitato-di-valutazione.flc>